



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Decreto Rettorale n. 802 del 26.02.2020

Oggetto: Bando per l'ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria, nella scuola secondaria di I grado e nella scuola secondaria di II grado – V Ciclo – Anno Accademico 2019/2020.

IL RETTORE

VISTI la legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica" e il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, n. 11), che, a seguito della modifica apportata dal decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, istituisce il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni";

VISTA la Legge 3 maggio 1999, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico", in particolare art. 11, comma 14;

VISTA la Legge 2 agosto 1999, n. 264, recante "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e, in particolare l'art. 5, comma 4;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 59 recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, a oggetto "Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione e accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 aprile 2011 n. 139, recante "Attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 30 settembre 2011, recante "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto n. 249 del 10 settembre 2010";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 1 dicembre 2016, n. 948, recante "Disposizioni concernenti l'attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2017, n. 259 concernente la revisione e l'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal DPR n. 19/2016;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'8 febbraio 2019 n. 92, recante Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni" che ha modificato il DM 30 settembre 2011;

VISTA la nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prot. n. 1912 del 10 aprile 2019, che in relazione ai candidati con disabilità (art. 20 legge n. 104/1992), prevede che "in applicazione di quanto stabilito dal comma 2 bis dell'art. 20 della legge n. 104/1992, gli stessi debbano essere esonerati dal test preliminare, essendo tale prova del tutto assimilabile alla prova preselettiva indicata dal predetto comma 2 bis;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prot. n. 34823 del 07 novembre 2019 avente ad oggetto "Avvio percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l'A.A. 2019/2020. Indicazioni operative – V Ciclo" con la quale si domanda agli Atenei di procedere all'inserimento nella Banca Dati RAD-SUA CdS delle proposte di attivazione dei corsi in parola;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prot. n. 464019 del 27 novembre 2019 avente ad oggetto "nota chiarimento avvio percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l'A.A. 2019/2020. Requisiti d'accesso";

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prot. n. 468495 del 03 dicembre 2019 che ha prorogato il termine per l'inserimento delle proposte di attivazione dei corsi dal 06 dicembre al 20 dicembre 2019;

VISTO il Decreto-legge 9 gennaio 2020, recante" Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca", in particolare l'art. 1 con cui sono istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, ed è conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 12 febbraio 2020 n. 95 che autorizza gli Atenei che hanno presentato la propria offerta formativa potenziale ad attivare i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria, nella scuola secondaria di I e II grado, secondo quanto stabilito dagli artt. 1 e 2 del Decreto medesimo;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con D.R. n. 1730 del 15 marzo 2012, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13 aprile 2012 ed entrato in vigore il 14 aprile 2012, e successive modificazioni;

VISTO il parere favorevole espresso dal CoReCo, Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Piemonte, e dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, in data 4 dicembre 2019, e trasmesso, in via telematica, con nota prot. n. 113170/A1907A del 04/12/2019, in merito all'attivazione dei "Percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l'a.a. 2019/2020 – V ciclo;

VISTA la nota prot. n. 3354 del 05 dicembre 2019 con cui il Direttore del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione ha approvato l'attivazione del Corso di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità V Ciclo, a.a. 2019/2020;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione del 12 dicembre 2019 relativa all'attivazione e all'approvazione del potenziale formativo dei "Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità", a.a. 2019-2020, con l'indicazione della seguente suddivisione dei posti messi a bando:

- 20 Scuola dell'infanzia (di cui 5 riservati a residenti in Valle d'Aosta);
- 50 Scuola primaria;
- 65 Scuola secondaria di I grado;
- 70 Scuola secondaria di II grado.

VISTA la delibera n. 12/2019/V/13 assunta dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Torino nella seduta del 18 dicembre 2019 relativa all'attivazione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola dell'Infanzia e Primaria e della Scuola Secondaria di I e II grado per l'A.A.2019/2020 – V CICLO e all'approvazione dell'offerta formativa potenziale suddivisa per ogni ordine e grado di scuola e in particolare all'approvazione della riserva di 5 posti per residenti in Valle d'Aosta sulla Scuola dell'Infanzia;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

VISTO il Decreto direttoriale d'urgenza del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, prot. n. 434 del 19 febbraio 2020 avente ad oggetto la contribuzione economica dei percorsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado – V Ciclo – Anno Accademico 2019/2020;

CONSIDERATA la delibera 2/2020/V/4 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Torino del 25 febbraio 2020 di approvazione e autorizzazione alla stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'Università della Valle d'Aosta al fine di riservare 5 posti del Corso di Specializzazione per le attività di Sostegno didattico per gli alunni con disabilità per la Scuola dell'Infanzia a residenti in Valle d'Aosta;

CONSIDERATA la delibera 2/2020/V/3 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Torino del 25 febbraio 2020 di approvazione della contribuzione economica dei percorsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado – V Ciclo – Anno Accademico 2019/2020.

DECRETA

ART. 1 ATTIVAZIONE DEI PERCORSI

Sono attivati presso l'Università degli Studi di Torino i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, ai sensi del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 settembre 2011, recante "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010 n. 249" secondo le modalità ed i requisiti previsti dal Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n.95 del 12-02-2020;

I percorsi di cui al comma 1 sono finalizzati al conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per il grado di scuola relativo al percorso seguito e per cui si consegue la specializzazione.

ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Ai sensi della normativa vigente (artt. 3, comma 1, "Requisiti di ammissione e articolazione del percorso", e 5, comma 2, "Disposizioni transitorie e finali" del D.M. n. 92 dell'08/02/2019), sono ammessi a partecipare ai percorsi di cui al presente Bando i candidati in possesso di uno dei seguenti titoli:

1. per i percorsi di specializzazione sul sostegno per la scuola dell'infanzia e primaria, titolo di abilitazione all'insegnamento conseguito presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria o analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente; diploma magistrale, ivi compreso il diploma sperimentale a indirizzo psicopedagogico, con valore di abilitazione e diploma sperimentale a indirizzo linguistico, conseguiti presso gli istituti magistrali o analogo titolo di abilitazione conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente, conseguiti, comunque, entro l'anno scolastico 2001/2002;
2. per i percorsi di specializzazione sul sostegno per la scuola secondaria di primo e secondo grado, il possesso dei requisiti previsti al comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 59/2017 con riferimento alle procedure distinte per la scuola secondaria di primo o secondo grado, nonché gli analoghi titoli di abilitazione conseguiti all'estero e riconosciuti in Italia ai sensi della normativa vigente;
3. sono altresì ammessi con riserva coloro che, avendo conseguito il titolo abilitante all'estero, abbiano presentato la relativa domanda di riconoscimento alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, entro la data termine per la presentazione delle istanze per la partecipazione alla specifica procedura di selezione;
4. per i posti di insegnante tecnico-pratico il possesso dei titoli di accesso disciplinati dal DM 39/1998 (vecchio ordinamento) e di quelli previsti non previsti dal DM 39/1998 e diplomi di istruzione secondaria superiore ex DD.PP.RR. 15 marzo 2010 n. 87 e 88;

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

La verifica delle autocertificazioni dei requisiti di ammissione sarà effettuata dall'Università degli Studi di Torino, ai sensi delle leggi vigenti; **laddove l'esito di tale verifica fosse negativo, l'Ateneo potrà disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione del candidato interessato dalla procedura selettiva.**

L'Università potrà adottare in qualsiasi momento provvedimenti di esclusione o decadenza nei confronti di coloro che risultino sprovvisti dei requisiti richiesti.

ART. 3 POSTI DISPONIBILI

Il numero totale di posti disponibili per le immatricolazioni ai percorsi di formazione per conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno è pari a **205** posti, così suddivisi:

- specializzazione per la scuola dell'infanzia: **20** posti, di cui **5** riservati a residenti in Valle d'Aosta;
- specializzazione per la scuola primaria: **50** posti;
- specializzazione per la scuola secondaria di I grado: **65** posti
- specializzazione per la scuola secondaria di II grado: **70** posti

NOTA BENE: Per motivi legati alla gestione e organizzazione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, l'attivazione degli stessi è condizionata alla presenza di almeno n. 60 studenti immatricolati complessivamente. In ogni caso l'attivazione di ciascuno dei 4 percorsi di specializzazione è condizionata all'immatricolazione di almeno 8 candidati.

Le immatricolazioni saranno effettuate sotto condizione.

Alla scadenza dei termini e/o all'esaurimento delle graduatorie, in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti sopra indicato, gli studenti eventualmente immatricolati avranno diritto al rimborso delle tasse universitarie, eccezion fatta per la contribuzione accessoria.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso di più titoli di ammissione e intenda concorrere per più percorsi di specializzazione dovrà presentare altrettante domande, effettuando tanti versamenti del contributo obbligatorio di iscrizione alla prova di accesso quante sono le domande presentate, secondo le modalità e le scadenze di cui all'art. 10 del presente Bando "PROCEDURA DI ISCRIZIONE ALLE PROVE E TERMINI DI SCADENZA".

L'Amministrazione non risponde nel caso in cui il candidato incorra in errore nella scelta del percorso d'interesse. In tal caso il candidato dovrà produrre nuova domanda di partecipazione con le modalità ed entro i termini di scadenza previsti dal presente Bando e provvedere al pagamento, se non già effettuato, del contributo obbligatorio previsto.

ART. 4 DISPOSIZIONI SUI SOPRANNUMERARI

Sono ammessi in soprannumero, presso le stesse sedi in cui hanno sostenuto le prove, salvo motivata deroga che sarà gestita direttamente tra le istituzioni accademiche interessate, eventuali idonei che, in occasione dei precedenti cicli di specializzazione:

- abbiano sospeso il percorso ovvero, pur in posizione utile, non si siano iscritti al percorso;
- siano risultati vincitori di più procedure e abbiano esercitato le relative opzioni;
- siano risultati inseriti nelle rispettive graduatorie di merito, ma non in posizione utile.

Per ulteriori informazioni circa l'ammissione dei candidati in soprannumero sarà data comunicazione sul sito www.unito.it seguendo il percorso Didattica -> Formazione insegnanti -> Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - V ciclo a.a. 2019-2020 a partire da lunedì 23 marzo 2020.

ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Commissione esaminatrice del Concorso di ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria, nella scuola secondaria di I grado e nella scuola secondaria di II grado – V Ciclo – Anno Accademico 2019/2020 sarà nominata con successivo decreto che sarà pubblicato sul portale di Ateneo, www.unito.it, sia all'Albo ufficiale di Ateneo, sia nella sezione dedicata seguendo il percorso *Didattica -> Formazione insegnanti -> Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - V ciclo a.a. 2019-2020.*

La Commissione si avvarrà, per gli aspetti legislativi e procedurali relativi all'ammissione alla procedura concorsuale e allo svolgimento della stessa, della collaborazione di funzionari designati dall'USR Piemonte.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Durante lo svolgimento delle prove, la Commissione potrà avvalersi dell'assistenza di personale docente e amministrativo addetto alla vigilanza e all'identificazione dei candidati.

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla prova di ammissione, dalla nomina alla pubblicazione delle graduatorie, è individuato, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge n. 241/90, nel Presidente della Commissione esaminatrice.

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo all'iscrizione, alle fasi di selezione di accesso e di immatricolazione, è individuato, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge n. 241/90, nel Direttore pro-tempore della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti dell'Università degli Studi di Torino, Dott. Massimo Bruno.

ART. 6 PROVE DI ACCESSO

Le prove di accesso sono predisposte dall'Università ai sensi dell'art. 6 del DM 30 settembre 2011, art. 3, comma 2 e art. 4 del DM n. 92 dell'8 febbraio 2019 e dell'art. 1 del D.M. n. 95 del 12 febbraio 2020.

1. Le prove di accesso sono volte a verificare, unitamente alla capacità di argomentazione e al corretto uso della lingua, il possesso da parte del candidato di:
 - a. competenze didattiche diversificate in funzione del grado di scuola;
 - b. competenze su empatia e intelligenza emotiva;
 - c. competenze su creatività e pensiero divergente;
 - d. competenze organizzative e giuridiche correlate al regime di autonomia delle istituzioni scolastiche.
2. Le prove di accesso sono costituite da:
 - a) un test preliminare;
 - b) una prova scritta;
 - c) una prova orale.
3. Le prove di cui al punto 2, lettere a) e b) riguardano:
 - Competenze didattiche diversificate in funzione del grado di scuola;
 - o infanzia;
 - o primaria;
 - o secondaria di I grado;
 - o secondaria di II grado;
 - Competenze socio-psico-pedagogiche diversificate per grado di scuola;
 - o infanzia;
 - o primaria;
 - o secondaria di I grado;
 - o secondaria di II grado;
 - Competenze su intelligenza emotiva, riferite ai seguenti aspetti: riconoscimento e comprensione di emozioni, stati d'animo e sentimenti nell'alunno; aiuto all'alunno per espressione e regolazione adeguata dei principali stati affettivi; capacità di autoanalisi delle proprie dimensioni emotive nella relazione educativa e didattica;
 - Competenze su creatività e su pensiero divergente, riferite cioè al saper generare strategie innovative ed originali tanto in ambito verbale-linguistico e logico-matematico quanto attraverso i linguaggi visivo, motorio e non verbale;
 - Competenze organizzative in riferimento all'organizzazione scolastica e gli aspetti giuridici concernenti l'autonomia scolastica: il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'autonomia didattica, l'autonomia organizzativa, l'autonomia di ricerca e di sperimentazione e sviluppo, le reti di scuole; le modalità di autoanalisi e le proposte di auto-miglioramento di Istituto; la documentazione; gli Organi collegiali: compiti e ruolo del Consiglio di Istituto, del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe o Team docenti, del Consiglio di Interclasse; forme di collaborazione interistituzionale, di attivazione delle risorse del territorio, di informazione e coinvolgimento delle famiglie. Compito e ruolo delle famiglie.
4. Il **test preliminare** è costituito da 60 quesiti formulati con cinque opzioni di risposta, fra le quali il candidato ne deve individuare una soltanto. Venti (20) dei predetti quesiti sono volti a verificare le competenze linguistiche e la comprensione dei testi in lingua italiana. La risposta corretta a ogni domanda vale 0,5 punti, la mancata risposta o la risposta errata vale 0 punti. Il test ha la durata di due ore.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

5. È ammesso alla **prova scritta**, un numero di candidati, pari al doppio dei posti disponibili per gli accessi. Sono altresì ammessi alla prova scritta coloro che, all'esito del test preliminare, abbiano conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo degli ammessi.
6. La prova di cui al punto 2, lettera b), avrà la durata di 1 ora e 30 minuti e consisterà di 5 domande semi-strutturate (una per ciascun ambito analizzato). A ciascuna domanda verrà attribuito un massimo di 6 punti, secondo la seguente articolazione:

1) Competenze sociopsicologiche	1 domanda	Max 6 punti
2) Competenze pedagogiche	1 domanda	Max 6 punti
3) Competenze didattiche	1 domanda	Max 6 punti
4) Competenze organizzative	1 domanda	Max 6 punti
5) Competenze giuridiche	1 domanda	Max 6 punti
<i>Totale punti</i>		<i>30</i>

7. Per essere ammesso alla **prova orale** il candidato deve conseguire nella prova di cui al punto 2, lettera b) una votazione non inferiore a 21/30. La prova orale verte sui contenuti della prova scritta, inoltre, su competenze in intelligenza emotiva, in creatività e pensiero divergente e su questioni motivazionali.

La prova orale, anch'essa valutata in trentesimi, è superata se il candidato riporta una votazione non inferiore a 21/30; il punteggio in trentesimi è così ripartito:

- competenze socio-psico-pedagogiche max punti 5
- competenze didattiche max punti 5
- competenze organizzative e giuridiche max punti 5
- competenze in intelligenza emotiva max punti 5
- competenze in creatività e pensiero divergente max punti 5
- dinamiche motivazionali max punti 5

8. Il presente bando individua all'art. 7, ai fini della compilazione della graduatoria finale degli ammessi al corso, le tipologie dei titoli culturali e professionali valutabili e il punteggio ad essi attribuibile, comunque non superiore a 10 punti complessivi.
9. La graduatoria degli ammessi al corso è formata, nei limiti dei posti messi a bando, dai candidati che hanno superato la prova orale, sommando ai punteggi conseguiti nelle prove di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2, il punteggio attribuito all'esito della valutazione dei titoli di cui al comma 8 dai medesimi presentati. In caso di parità di punteggio prevale il candidato con maggiore anzianità di servizio di insegnamento sul sostegno nelle scuole. In caso di ulteriore parità ovvero nel caso di candidati che non hanno svolto il predetto servizio prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Nel caso in cui la graduatoria dei candidati ammessi risulti composta da un numero di candidati inferiore al numero dei posti messi a bando, si può procedere a integrarla con soggetti, collocati in posizione non utile nelle graduatorie di merito di altri atenei, che ne facciano specifica richiesta, a loro volta graduati e ammessi dagli atenei sino a esaurimento dei posti disponibili. A tal fine la valutazione dei titoli è disciplinata dall'art. 7 del presente bando.

ART. 7 TITOLI VALUTABILI

I titoli valutabili ai fini della graduatoria finale devono essere posseduti entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Essi sono:

TITOLI UNIVERSITARI E SCIENTIFICI	MASSIMO 5 PUNTI
<i>Dottorato di ricerca in M-PED/03</i>	<i>2 punti</i>
<i>Altro dottorato</i>	<i>1 punto</i>
<i>Master universitario di I o II livello (corrispondente a 60 CFU) pertinente al corso e al grado scolastico</i>	<i>per ciascun titolo punti 0,50 (massimo 1 punto)</i>
<i>Diploma di perfezionamento post-laurea (annuale) pertinente al corso di Studi</i>	<i>per ciascun Diploma punti 0,25 (massimo 1 punto)</i>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Abilitazione specifica conseguita attraverso la laurea in Scienze della Formazione Primaria, o presso le SSIS, TFA, PAS	massimo 3 punti	
votazione da 70-79/100	punti 1,5	
votazione da 80-89/100	punti 2	
votazione da 90-99/100	punti 2,5	
votazione 100/100	punti 3	
Altra abilitazione all'insegnamento	1 punto (fino a un massimo di 2 punti)	
Pubblicazioni scientifiche pertinenti al corso e al grado scolare	fino a 1 punto	

TITOLI DI SERVIZIO	MASSIMO 5 PUNTI
Servizio di insegnamento su posto di sostegno nel grado di scuola per cui si intende conseguire la specializzazione	per ogni anno: punti 1
Servizio di insegnamento su posto di sostegno in un grado di scuola diverso da quello per cui si intende conseguire la specializzazione:	per ogni anno: punti 0,50
Servizio di insegnamento in discipline diverse dal sostegno, nello stesso grado di scuola per cui si intende conseguire la specializzazione:	per ogni anno: punti 0,20
Servizio di insegnamento in discipline diverse dal sostegno, in un grado di scuola diverso da quello per cui si intende conseguire la specializzazione	per ogni anno: punti 0,10

L'autocertificazione dei titoli culturali e professionali valutabili sarà richiesta ai soli candidati che avranno superato la prova scritta. L'autocertificazione dei titoli culturali e professionali valutabili dovrà essere redatta secondo le modalità pubblicate sul portale www.unito.it seguendo il percorso *Didattica -> Formazione insegnanti -> Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - V ciclo a.a. 2019-2020*.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte, in sede di prova orale, in originale o in copia conforme; per i documenti che non sono prodotti in originale o in copia autenticata, occorre dichiarare la conformità all'originale della copia mediante una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modulo disponibile sul portale www.unito.it seguendo il percorso *Didattica -> Formazione insegnanti -> Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - V ciclo a.a. 2019-2020* e allegare fotocopia fronte-retro del proprio documento d'identità.

La verifica delle autocertificazioni dei titoli valutabili sarà effettuata dall'Università degli Studi di Torino, ai sensi delle leggi vigenti. **Laddove l'esito di tale verifica fosse negativo, i candidati sono esclusi dalla procedura selettiva. L'Università potrà, in ogni fase della procedura e gestione del Corso, adottare provvedimenti di esclusione o decadenza nei confronti dei candidati che non siano in possesso dei requisiti richiesti.**

ART. 8 CALENDARIO DELLE PROVE

Il test preliminare avrà luogo nei giorni:

- mattina del **2 aprile 2020** prove Scuola dell'Infanzia;
- pomeriggio del **2 aprile 2020** prove Scuola Primaria;
- mattina del **3 aprile 2020** prove Scuola Secondaria di I grado;
- pomeriggio del **3 aprile 2020** prove Scuola Secondaria di II grado;

nelle sedi e negli orari che saranno indicati sul portale www.unito.it seguendo il percorso *Didattica -> Formazione insegnanti -> Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - V ciclo a.a. 2019-2020*.

Per tutti gli aggiornamenti relativi alla presente procedura, si prega di consultare regolarmente il portale www.unito.it seguendo il percorso *Didattica -> Formazione insegnanti -> Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - V ciclo a.a. 2019-2020*, poiché non saranno inviate comunicazioni direttamente agli interessati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

IL CALENDARIO DELLE PROVE È PUBBLICATO SUL PORTALE DI ATENE0, www.unito.it, E HA VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI. NON SARANNO INVIATE COMUNICAZIONI PERSONALI, NÉ SARANNO DATE INFORMAZIONI TELEFONICHE IN MERITO.

La data di pubblicazione dei risultati del test preliminare sarà resa nota il giorno di sostenimento delle prove.

Le date della prova scritta e della prova orale, di cui all'art. 6, comma 2, lettera b e c, saranno pubblicate sul portale www.unito.it seguendo il percorso *Didattica -> Formazione insegnanti -> Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - V ciclo a.a. 2019-2020*. Ciascuna sessione di prova scritta ha la durata di 1 ora e 30 minuti. Saranno precisate, con successiva comunicazione pubblicata sul sito suindicato, l'articolazione delle sessioni.

ART. 9 DURATA E ARTICOLAZIONE DEGLI STUDI

In ottemperanza al D.M. 30 settembre 2011, il corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno ha durata di **non meno di 8 mesi** ed è superato con il conseguimento di **60 crediti** formativi universitari (CFU) e a seguito dell'esito positivo dell'esame finale.

Il corso si articola in insegnamenti, attività laboratoriali e attività di tirocinio diretto e indiretto. Per accedere all'esame finale, i candidati dovranno aver superato, con voto non inferiore a 18/30, le valutazioni riferite al tirocinio diretto e indiretto, ai laboratori e agli insegnamenti.

Le lezioni saranno calendarizzate nei giorni feriali in orario pomeridiano, con frequenza con almeno tre pomeriggi la settimana, e al sabato (mattina e pomeriggio); saranno inoltre previste settimane intensive durante i periodi di interruzione delle lezioni scolastiche.

Le assenze sono accettate nella percentuale del 20% di ciascun insegnamento. Il monte ore relativo è recuperato attraverso modalità definite dai titolari degli insegnamenti. Per il tirocinio e i laboratori vige l'obbligo integrale di frequenza delle attività previste.

Il corso si conclude con un esame finale al quale è assegnato uno specifico punteggio. La Commissione d'esame è composta dal Direttore del corso, che la presiede, da due docenti che hanno svolto attività nel corso, nominati dalla competente autorità accademica, nonché da un esperto sulle tematiche dell'integrazione dei disabili e da un Dirigente tecnico o da un Dirigente Scolastico, designati dal Dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale.

L'esame finale valuta, attraverso un colloquio con il candidato:

- un elaborato di approfondimento teorico a scelta del candidato volto a dimostrare la completa padronanza dell'argomento scelto e gli aspetti applicativi in ambito scolastico;
- una relazione sull'esperienza professionale di tirocinio consistente in una raccolta di elaborazioni, riflessioni e documentazioni;
- un prodotto multimediale finalizzato alla didattica speciale con l'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (T.I.C.).

L'esame finale si intende superato da parte dei candidati che hanno conseguito una valutazione non inferiore a 18/30. La valutazione complessiva finale è riportata nel titolo di specializzazione.

RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

Come definito dall'Allegato C al D.M. 30/09/2011, recante *"Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del Decreto 10 settembre 2010, n. 249"* (pubblicato nella Gazz. Uff. 2 aprile 2012, n. 78) non è previsto in generale il riconoscimento di crediti formativi pregressi dei partecipanti.

I soggetti che hanno già conseguito il titolo di specializzazione sul sostegno in un altro ordine e/o grado di istruzione e risultano utilmente collocati nella graduatoria di merito, ovvero che sono ammessi in soprannumero ai sensi dell'art. 4 del presente bando, possono accedere ai **percorsi abbreviati** predisposti dall'Università degli Studi di Torino e finalizzati all'acquisizione del titolo.

L'Ateneo valuta le competenze già acquisite e predispone i relativi percorsi, fermo restando l'obbligo di acquisire i 9 crediti di laboratori e i 12 crediti di tirocinio, espressamente previsti dal decreto ministeriale del 30 settembre 2011, come diversificati per grado di istruzione.

Coloro che saranno ammessi ai percorsi abbreviati, dovranno inviare la documentazione circa il possesso del titolo di specializzazione all'indirizzo di Posta elettronica certificata: dfc@pec.unito.it, specificando nell'oggetto "Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

attività di sostegno nelle scuole di ogni ordine e grado – V Ciclo “; tale documentazione dovrà pervenire entro il 6 maggio 2020;

-In alternativa alla modalità sopra indicata, i candidati potranno inviare per posta raccomandata all'indirizzo del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, sito in Via S. Ottavio 20, 10124, Torino, la documentazione attestante il titolo di specializzazione per il riconoscimento dei crediti formativi; tale documentazione dovrà pervenire entro il 6 maggio 2020.

Sulla busta i candidati dovranno scrivere la seguente dicitura: *“Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado – V Ciclo”.*

ART. 10 PROCEDURA DI ISCRIZIONE ALLE PROVE E TERMINI DI SCADENZA

ACCESSO AL PORTALE DI ATENEO E AI SERVIZI ON LINE – REGISTRAZIONE

Per l'accesso al Portale di Ateneo e ai servizi on-line, tra i quali la **presentazione della domanda di ammissione al concorso**, occorre seguire le seguenti istruzioni:

- se si è già stati studenti dell'Università degli Studi di Torino occorre selezionare la voce Login che si trova sulla home page di www.unito.it utilizzando le credenziali (username e password) fornite al momento della registrazione al portale; nel caso di smarrimento delle credenziali di accesso è possibile recuperarle contattando il **numero verde 800 098 590** - attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00 e il sabato dalle 8.00 alle 13.00
- se non si è mai stati studenti dell'Università degli Studi di Torino è necessario effettuare la registrazione al portale di Ateneo, come “futuro studente”. Le istruzioni e la procedura per la registrazione sono reperibili sul portale www.unito.it, al link <http://registrazione.unito.it/>

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata **dal 27 febbraio 2020 al 19 marzo 2020** esclusivamente con modalità on-line. La procedura sarà attiva dal 27 febbraio ore 9.30 fino alle ore 15.00 del 19 marzo 2020. Per informazioni dettagliate consultare il portale www.unito.it seguendo il percorso *Didattica -> Formazione insegnanti -> Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - V ciclo a.a. 2019-2020*;

In particolare, **i candidati dovranno provvedere, pena l'esclusione dal concorso:**

1. all'iscrizione accedendo nella propria area riservata *Myunito* alla sezione “iscrizioni -> test di ammissione”;
2. alla compilazione del modulo di autocertificazione on-line relativo ai titoli di accesso, di cui all'art. 2 del presente bando.
 - o Infanzia: <https://forms.gle/CwRMosGy9fr6vhwg7>
 - o Primaria: <https://forms.gle/JmWiS15sBmRHhMDg7>
 - o secondaria di I grado: <https://forms.gle/8i9ss8c6xo449y1F7>
 - o secondaria di II grado: <https://forms.gle/h49GeS5nvtzj2Rvs5>

I link sopra indicati sono pubblicati nella sezione dedicata sul portale www.unito.it seguendo il percorso *Didattica -> Formazione insegnanti -> Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - V ciclo a.a. 2019-2020*;

Il versamento del contributo obbligatorio di partecipazione alle prove di accesso, pari a euro 100,00, deve essere effettuato tramite bollettino (PagoPA o MAV) **entro il 19 marzo 2020 ore 15.00** e la quietanza deve essere conservata ed esibita durante la fase di riconoscimento che precede lo svolgimento del test preliminare. Il contributo di partecipazione all'esame di ammissione non è rimborsabile e non sono previsti esoneri.

I candidati possono iscriversi alla prova di accesso per più indirizzi di specializzazione, osservando le medesime modalità di iscrizione. In caso di collocazione in posizione utile in graduatoria relativa a indirizzi di specializzazione diversi, devono comunque optare per l'iscrizione e la frequenza di uno solo di essi.

Sono esonerati dal test preliminare, ma non dal pagamento del contributo obbligatorio di partecipazione alle prove di accesso, i candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della legge n. 104/1992, secondo quanto comunicato con nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prot. n. 12914 del 10 aprile 2019, essendo tale test del tutto assimilabile alla prova preselettiva indicata dal predetto comma 2 bis. In particolare, i disabili gravi potranno essere ammessi in soprannumero a partecipare alla successiva prova scritta rispetto al tetto massimo indicato dall'art. 4, comma 3, del DM 92/2019. La quietanza di pagamento deve essere conservata ed esibita in sede di prova scritta. Ai fini dell'elaborazione della graduatoria finale, ai disabili gravi, esonerati dal test preliminare, sarà assegnato, per tale prova, il massimo del punteggio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

NOTA BENE: tali candidati devono **OBBLIGATORIAMENTE** provvedere al caricamento, in formato pdf, della documentazione medica attestante l'invalidità/disabilità (non con omissis) in fase di iscrizione online alle prove di accesso (di cui all'art. 12 del presente bando).

ART. 11 VERIFICA DELL'IDENTITÀ DEI CANDIDATI E MODALITÀ DELLA PROVA

I giorni stabiliti per lo svolgimento delle prove i candidati sono ammessi al sostenimento delle stesse solo previa esibizione di un valido documento d'identità personale ai sensi del D.P.R. 445/2000 (per documento d'identità valido si intende la carta d'identità o altro documento equipollente ai sensi del D.P.R. 445/2000: il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione d'impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato) e, per gli studenti non comunitari, di regolare permesso di soggiorno o della richiesta dello stesso.

Durante la fase di riconoscimento, preliminare allo svolgimento della prova di cui all'art. 6, punto 2, lett. a), i candidati dovranno esibire copia della quietanza di versamento del contributo obbligatorio di partecipazione alle prove di accesso.

È fatto divieto al candidato di tenere con sé, durante le prove, borse o zaini, libri o appunti, carta, telefoni cellulari e altri strumenti elettronici e quant'altro sarà comunicato prima dell'inizio delle stesse.

Il candidato che contravverrà alle suddette disposizioni o che abbia copiato in tutto o in parte la prova sarà escluso dal concorso. La Commissione e il personale addetto alla vigilanza curano l'osservanza delle disposizioni citate adottando i provvedimenti che si rendano necessari.

L'esercizio della vigilanza sui candidati sarà effettuato secondo le modalità previste dagli art. 5, 6 e 8 del DPR 3 maggio 1957, n. 686.

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni dei concorsi pubblici.

La trasparenza delle diverse fasi del procedimento inerenti lo svolgimento delle prove di accesso in oggetto è assicurata secondo le modalità previste dalla legge 241/1990.

ART. 12 CANDIDATI CON DISABILITÀ O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Ai fini di un corretto svolgimento della prova in condizioni paritarie:

- i candidati in possesso di una **certificazione di disabilità** ai sensi della Legge 104/92 e s.m.i. o di una certificazione di invalidità con percentuale pari o superiore al 50% devono indicare, al momento della presentazione della domanda di partecipazione online sul portale d'Ateneo (www.unito.it), la necessità di disporre di particolari ausili durante lo svolgimento dell'esame di ammissione e/o di tempo aggiuntivo (50% in più), eventualmente necessario.

NOTA BENE: tali candidati devono **obbligatoriamente** provvedere al caricamento della documentazione medica attestante l'invalidità/disabilità (non con omissis), in un unico file in formato pdf.

Si precisa che le certificazioni di EES (Esigenze Educative Speciali) o BES (Bisogni Educativi Speciali) non permettono la richiesta di supporti, in quanto non riconosciute dalla normativa vigente relativa al percorso universitario.

- i candidati in possesso di una **certificazione di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)** ai sensi della Legge 170/2010 devono indicare, al momento della presentazione della domanda di partecipazione online sul portale d'Ateneo (www.unito.it), le loro necessità che potranno prevedere:
 - o tempo aggiuntivo (30% in più) per lo svolgimento della prova;
 - o calcolatrice non scientifica;
 - o la figura di un Lettore che legga al candidato le domande del test;
 - o video ingranditore (potrà essere concesso, in alternativa, un Lettore).

Non sono in ogni caso ammessi altri strumenti, quali per esempio: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone.

NOTA BENE: tali candidati devono **obbligatoriamente** provvedere al caricamento della certificazione di DSA, in un unico file in formato pdf.

Si precisa che la certificazione di DSA ai sensi della l. 8 ottobre 2010, n. 170 con riferimento ICD-10 codice F81.0-.1-.2-.3-.8 (disgrafia) e/o denominazione del disturbo, come indicato dal MIUR nelle Linee Guida allegate al D.M. 5669/2011, che deve essere rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale oppure, se previsto dalle Regioni, da specialisti o strutture accreditate al rilascio della certificazione di DSA; sarà cura dello studente produrre idonea documentazione scritta comprovante l'accreditamento dei suddetti specialisti o strutture accreditate, nel caso non sia esplicitamente indicato all'interno della certificazione. Si precisa che le diagnosi effettuate da specialisti o strutture private (non accreditati), per poter essere accettate, devono essere convalidate dal Servizio Sanitario Nazionale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

La data di rilascio non deve superare i 3 anni, al momento della preiscrizione; l'Ateneo considera comunque valide le diagnosi rilasciate a partire dal 1° gennaio 2017. La certificazione rilasciata dopo il 18° anno di età è invece valida indipendentemente dalla data riportata.

Le certificazioni di EES (Esigenze Educative Speciali) o BES (Bisogni Educativi Speciali), qualora non indichino la presenza di DSA, non permettono la richiesta di supporti, in quanto non riconosciute dalla normativa vigente relativa al percorso universitario.

Gli Organi di Ateneo competenti alla valutazione di tali certificazioni accertano che la documentazione presentata attesti una condizione di disabilità o di DSA che dia diritto ai supporti richiesti.

I candidati con disabilità o con DSA, residenti in Paesi esteri, devono presentare la certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA (riconosciuta dalla normativa italiana) rilasciata nel Paese di residenza; qualora la certificazione fosse redatta in lingua straniera è necessaria una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese.

Art. 13 IMMATRICOLAZIONI

Durante lo svolgimento delle prove orali sarà comunicata ai candidati la data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie per ciascun percorso di specializzazione con l'indicazione per ciascun candidato dei punteggi riportati in ciascuna prova e della valutazione dei titoli presentati. Le informazioni relative alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie sono indicate sul sito www.unito.it seguendo il percorso *Didattica -> Formazione insegnanti -> Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - V ciclo a.a. 2019-2020*.

Contestualmente a tale pubblicazione saranno rese note le modalità con cui sarà possibile presentare eventuali reclami avverso la valutazione dei titoli. Al termine dell'esame dei ricorsi saranno pubblicate le graduatorie definitive.

I risultati definitivi delle prove di ammissione saranno pubblicati all'albo ufficiale dell'Ateneo sul sito www.unito.it. La graduatoria di merito pubblicata viene redatta tenendo conto esclusivamente del punteggio complessivo conseguito dal singolo candidato. Il proprio stato personale (ammesso/non ammesso) potrà essere visionato nell'area privata "Myunito" alla voce *Iscrizioni-> test di ammissione*, dopo aver effettuato il login sul Portale di Ateneo.

TALE PUBBLICAZIONE HA VALORE DI NOTIFICA. NON SARANNO INVIATE COMUNICAZIONI PERSONALI, NÉ SARANNO DATE INFORMAZIONI TELEFONICHE IN MERITO ALLA GRADUATORIA.

I candidati ammessi dovranno – **pena la decadenza** – accedere nell'area privata "Myunito" alla voce *Iscrizioni->Immatricolazione*, compilare (allegando una fototessera, un documento di riconoscimento e il codice fiscale) e stampare la domanda di immatricolazione e il relativo bollettino (PagoPA o MAV), **ENTRO E NON OLTRE TRE GIORNI LAVORATIVI A PARTIRE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DEFINITIVE, IMPROROGABILMENTE ENTRO LE ORE 15.00 (dopo tale ora non sarà più possibile accedere alla procedura on line).** **NOTA BENE: NEL COMPUTO DEI TRE GIORNI DEVE ESSERE RICOMPRESO IL GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE.**

L'IMMATRICOLAZIONE RISULTERÀ DEFINITIVA CON IL PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA UNIVERSITARIA: tale pagamento dovrà risultare effettuato entro il terzo giorno come sopra indicato. Si precisa che i versamenti effettuati dopo le ore 16.00 di ciascun giorno vengono contabilizzati il giorno successivo.

Successivamente l'immatricolazione dovrà essere perfezionata effettuando l'upload, nell'area privata "Myunito" alla voce *Iscrizioni->Allegati carriera*, della documentazione richiesta (domanda di immatricolazione debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta e ricevuta del versamento della prima rata universitaria).

Trascorso tale termine, gli eventuali posti che risulteranno vacanti in seguito alla rinuncia o alla mancata iscrizione da parte di alcuni candidati, saranno riassegnati secondo l'ordine progressivo della graduatoria.

Al fine di consentire ai competenti Uffici di aggiornare la graduatoria, il primo ripescaggio sarà notificato agli interessati mediante pubblicazione nell'area privata "Myunito" alla voce *Iscrizioni-> test di ammissione*, entro le ore 9,30 del 2° giorno successivo (esclusi sabato e domenica e festivi) alla chiusura della fase di iscrizioni destinata ai vincitori.

Tale regola vale anche per ogni eventuale e successivo ripescaggio.

I candidati che risulteranno ammessi in seguito a ripescaggio dovranno – **PENA LA DECADENZA** – accedere nell'area privata "Myunito" alla voce *Iscrizioni->Immatricolazione*, compilare (allegando una fototessera, un documento di riconoscimento, e il codice fiscale) e stampare la domanda di immatricolazione e il relativo bollettino, **ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI SI È PROVVEDUTO ALL'AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA DI RIASSEGNAZIONE, IMPROROGABILMENTE ENTRO LE ORE 15.00 (dopo tale ora non sarà più possibile accedere alla procedura on line).**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Successivamente l'immatricolazione dovrà essere perfezionata effettuando l'upload, nell'area privata "Myunito" alla voce *Iscrizioni->Allegati carriera*, della documentazione richiesta (domanda di immatricolazione debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta e ricevuta del versamento della prima rata universitaria).

Le operazioni di "ripescaggio" si concluderanno al raggiungimento della copertura dei posti disponibili.

ART. 14 TASSE E CONTRIBUTI

All'atto dell'immatricolazione dovrà essere versata la quota di € 1.500,00 (a cui si aggiungono l'imposta di bollo assolta in maniera virtuale pari a € 16,00 e la tassa per diritti S.I.A.E. pari a € 1,50). Il mancato pagamento della contribuzione dovuta entro la scadenza stabilita comporta la mancata iscrizione al Corso.

La seconda rata di € 1.500,00 dovrà essere versata entro il 30 novembre 2020.

A seconda del sistema di pagamento scelto, potrebbero essere previste eventuali commissioni.

Le persone con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1 e comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66% sono tenute al solo pagamento dell'imposta di bollo e della tassa S.I.A.E.

Le persone con disabilità il cui grado di invalidità sia compreso tra il 50% e il 65% sono tenute al solo pagamento della prima rata e dell'imposta di bollo e tassa S.I.A.E., mentre sono esonerate dal versamento della seconda rata.

La certificazione per ottenere l'esonero deve essere trasmessa, in formato pdf, all'indirizzo di posta elettronica formazione sostegno.dfe@unito.it

In caso di rinuncia entro il termine di chiusura delle immatricolazioni si ha diritto al rimborso della contribuzione versata, mentre in caso di rinuncia oltre il suddetto termine non si ha diritto al rimborso delle quote versate ed è dovuta l'intera contribuzione prevista per il corso.

Coloro che hanno versato somme non dovute hanno diritto al rimborso della quota erroneamente versata.

ART. 15 FREQUENZA DEL CORSO ED INCOMPATIBILITÀ

La frequenza dei percorsi di specializzazione previsti dal presente bando è incompatibile con l'iscrizione a corsi di dottorato di ricerca e a qualsiasi corso che dia diritto all'acquisizione di crediti formativi universitari o accademici, in Italia e all'estero, da qualsiasi ente organizzato, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.M. n. 249 del 10 settembre 2010. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c) del DM 948 del 2016 è consentito ai corsisti iscritti ad un dottorato di ricerca di sospendere la frequenza.

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR - Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Torino - Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati in forma cartacea e attraverso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione al concorso e della sua gestione. Il conferimento dei dati necessari all'applicazione della normativa inerente l'assistenza delle persone con disabilità (legge 104/1992) e di quella inerente i DSA (legge 170/2010) è facoltativo e finalizzato unicamente all'adozione delle misure idonee a garantire condizioni paritarie durante lo svolgimento della prova. Tali dati verranno trattati in forma cartacea e attraverso una banca dati automatizzata. Qualora le Commissioni giudicatrici si avvalgano di società esterne per la correzione delle prove e per la redazione delle graduatorie, i dati e le informazioni necessari, saranno trasmessi e trattati da tali soggetti nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. Per quanto concerne i tempi di archiviazione e di conservazione si specifica quanto segue: l'anagrafica di soggetti che abbiano sostenuto la prova può essere conservata dall'Ateneo anche per interesse storico; i documenti in cui sono stampati i quesiti relativi alla prova o le risposte sono conservati per cinque anni. I dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo. Qualora i soggetti interessati ritengano che i loro dati siano stati trattati in modo illegittimo, hanno il diritto di rivolgersi all'Autorità di Controllo per proporre reclamo.

Gli interessati possono esercitare i propri diritti, ai sensi degli artt. 11, 12, 15, 17, 18, 20 del GDPR - Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Torino, con sede in Via Verdi 8 10124 Torino. Contatti: Centralino +39 011 6706111, casella di posta elettronica certificata (pec): ateneo@pec.unito.it. Il Legale rappresentante è il Rettore dell'Università di Torino. Il Responsabile della protezione dei dati personali – RPD, nella versione anglosassone Data protection officer – DPO, può essere contattato al seguente indirizzo mail: rpd@unito.it.

Sono fatte salve eventuali modifiche che potranno essere disposte dalle Autorità competenti al presente bando.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Art. 16

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando, pubblicato sul sito web di Ateneo, all'indirizzo www.unito.it, sia all'Albo ufficiale sia alla pagina dedicata seguendo il percorso *Didattica -> Formazione insegnanti -> Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - V ciclo a.a. 2019-2020*, ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali modifiche al contenuto del bando saranno rese note, in via esclusiva, con la pubblicazione sul portale dell'Università degli Studi di Torino.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rimanda alla normativa e ai regolamenti di Ateneo vigenti.

IL RETTORE

F.to Prof. Stefano Geuna

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.